

FAQ BANDO DIGITAL EXPORT 2022

Chi può partecipare al Bando?

Tutte le MPMI lombarde che non abbiano ricevuto un contributo per i bandi “E-commerce 2021” di Unioncamere Lombardia, “E-commerce per i mercati internazionali 2021” della Camera di commercio di Mantova e Bando Connessi (edizioni 2021 e 2022) della Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi.

Il contributo è cumulabile con altri contributi a fondo perduto a valere sulle medesime spese?

No. Il contributo è cumulabile solo con “misure generali” (ad es. Credito d’imposta).

Da quando sono ammissibili le spese?

A partire dal 1° gennaio 2022.

Entro quando devono essere emesse, quietanzate e rendicontate le fatture?

Entro il 31 gennaio 2023.

Quanti contributi si possono richiedere?

Ogni impresa può presentare una sola domanda.

E’ possibile delegare un soggetto terzo per la presentazione della domanda?

No. La domanda va inviata tramite l’utenza Webetelemaco intestata al Legale rappresentante dell’impresa richiedente il contributo e i documenti devono essere firmati digitalmente obbligatoriamente dal Legale rappresentante.

I fornitori dell’intervento B “E-commerce” devono avere particolari requisiti?

Non sono previsti particolari requisiti per i fornitori dell’intervento B.
Al contrario, i Digital Export Manager (“DEM”) dell’intervento A devono possedere i requisiti indicati nel bando al punto B.2.1.

Per le imprese che si propongono come DEM, i requisiti richiesti dal personale interno alle aziende indicati al punto B.2.1 devono essere posseduti da una singola persona operante in azienda oppure possono anche essere suddivisi su più persone?

I requisiti possono anche essere ripartiti su più soggetti appartenenti alla stessa impresa, però a quel punto andranno allegati tutti i CV dei soggetti in questione.

Il DEM può anche risultare come fornitore per l'intervento B?

Sì.

E' possibile caricare i file sulla piattaforma Webtelemaco prima del momento dell'apertura dello sportello (ore 11.00 del 9 maggio 2022)?

No. E' possibile scaricare, compilare e firmare digitalmente la modulistica presente sul nostro sito anche prima del 9 maggio, ma per la compilazione della domanda in Webtelemaco e il caricamento della modulistica online e degli altri documenti previsti occorre aspettare il momento dell'apertura dello sportello. Prima di tale momento, semplicemente il Bando non compare tra quelli selezionabili.

Le reti d'impresa possono fare domanda?

Sì se sono reti "soggetto", ovvero dotate di personalità giuridica e quindi dotate di partita Iva.

Come mi comporto se il fornitore non sarà in grado di indicare sulle fatture la dicitura prevista dal Bando?

Sarà possibile inserire manualmente sul documento scansionato la dicitura prevista dal Bando con l'aggiunta di un timbro aziendale o della firma autografa del legale rappresentante.

Se ho già a disposizione la fattura posso caricarla in domanda al posto del preventivo?

Sì.

Se le fatture sono antecedenti al provvedimento di concessione, è comunque necessario allegarle in fase di domanda e riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando Digital Export 2022" e il codice CUP assegnato in fase di concessione?

No. Se il progetto risulterà finanziato, in fase di rendicontazione, sarà possibile inserire manualmente sul documento scansionato tale dicitura e tale codice (il quale viene generato solo con la pubblicazione dell'elenco dei beneficiari) con l'aggiunta di un timbro aziendale o della firma autografa del legale rappresentante.

In caso di mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione per ciascun intervento, il contributo viene rimodulato?

No, in questo caso l'impresa beneficiaria decade dal contributo concesso. Inoltre l'azienda deve raggiungere almeno il 70% delle spese ammesse in domanda, pena la decadenza del contributo.

Il bando prevede che le imprese beneficiarie “debbano segnalare, motivando adeguatamente, e almeno 15 giorni prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, eventuali variazioni relative all’intervento o alle spese indicate nella domanda presentata, che superino il valore del 30% delle spese previste”. Cosa significa?

Vuol dire che le variazioni al piano spese approvato che aumentino o diminuiscano gli importi indicati in ogni singola voce di spesa per più del 30% (rispetto ai subtotali approvati) devono essere preventivamente approvati scrivendo a imprese@lom.camcom.it.

Come avviene la procedura di prenotazione dei fondi?

Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo **secondo l’ordine cronologico di presentazione della domanda**. E’ pertanto possibile la chiusura anticipata dello sportello territoriale di competenza dell’impresa se i fondi a disposizione (più la lista d’attesa) sono stati tutti prenotati.

La mia impresa rientra nella definizione di MPMI?

Si veda la guida “La nuova definizione di PMI” della Commissione Europea. Si precisa che, per la definizione di PMI, è necessario stabilire anche se la vostra impresa è autonoma, associata o collegata (pag.16 della guida) in base ai recenti regolamenti comunitari.

Cosa si intende per piattaforme B2C e B2B?

La sigla B2C sta per *Business to Consumer*, ovvero tutte le relazioni commerciali tra l’azienda e il consumatore finale. Le piattaforme e-commerce B2C sono indicativamente *marketplace* globali in cui è possibile collocare i propri prodotti.

La sigla B2B sta invece per *Business to Business*, ovvero le relazioni commerciali tra un’azienda e un’altra. Anche questa tipologia di *e-commerce* viene finanziata dal Bando.

Per l’intervento B, sono ammissibili le spese di manutenzione di un portale e-commerce proprietario già esistente?

Sì. Ad ogni modo, l’azienda dovrà fornire nella descrizione progettuale presente all’interno del Modulo di domanda tutte le informazioni richieste, da cui si possa desumere un progetto di miglioramento delle procedure di vendita online preesistenti.

Il bando prevede che, in caso di piattaforma fornita da terze parti, la transazione commerciale debba avvenire direttamente tra azienda e acquirente finale. Che cosa significa?

Obiettivo specifico della misura è permettere alle MPMI lombarde di ampliare il proprio portafoglio clienti estero, agevolando quindi le transazioni in cui, all’interno del marketplace o altro servizio di vendita online, il cliente possa comunque identificare il venditore del prodotto e possa quindi ricevere, ove lo ritenga opportuno, una fattura emessa dall’azienda venditrice. In altre parole, non sono agevolabili situazioni in cui la piattaforma e-commerce si comporti da "grossista", acquisendo stock di merce dall’azienda richiedente il contributo, per poi rivenderla al cliente finale (è evidente che quest’ultimo caso non prevede una relazione diretta tra azienda venditrice e acquirente).

Cosa si intende per “A fronte dell’esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.5 e in coerenza con la natura delle stesse, l’entità del contributo può essere inferiore ai massimali percentuali previsti. In tal caso il beneficiario deve accettare con comunicazione PEC un contributo inferiore”?

Non significa che, se si verificasse tale situazione, la dotazione finanziaria totale sarebbe ripartita in maniera proporzionale tra tutti i beneficiari, ma solo che le ultime imprese finanziabili nelle graduatorie “territoriali” potrebbe trovarsi nella situazione di “ammessa e parzialmente finanziata”.

E’ previsto il pagamento della marca da bollo da € 16,00?

No.

Quali sono gli allegati obbligatori da caricare a sistema?

I file da caricare obbligatoriamente utilizzando la funzione “Allega” della piattaforma Webtelemaco sono i seguenti:

- Allegato A: modulo di domanda
- Allegato B: prospetto delle spese
- Preventivi di spesa dei fornitori
- Documentazione che attesti la qualifica del DEM

Tutti i file devono essere firmati digitalmente dal legale rappresentante.

Il modulo di domanda è compilabile anche manualmente?

Trattandosi di un word editabile, è largamente preferibile la compilazione direttamente da computer.